

Presentazione delle pratiche

Le pratiche di deposito o le autorizzazioni afferenti il territorio dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia a partire dal 01/01/2018, in via transitoria fino all'introduzione della piattaforma Sitar regionale, **devono essere tassativamente trasmesse allo Sportello Unico del comune dove si intende realizzare l'intervento.**

Sarà cura dello Sportello Unico di ogni comune provvedere alla trasmissione della pratica tramite pec alla Struttura Tecnica competente in materia sismica secondo le seguenti tempistiche:

- in caso di autorizzazione la pratica viene immediatamente trasmessa tramite pec alla Struttura Tecnica;
- in caso di deposito lo Sportello Unico, dopo avere effettuato il controllo formale degli elaborati presentati, trasmette la pratica tramite pec alla Struttura Tecnica.

Si invitano i tecnici a **NON** trasmettere le pratiche sismiche di deposito o autorizzazione direttamente all'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

Chi presenta la pratica?

La pratica generalmente dovrà essere presentata dal committente in forma telematica presso lo Sportello Unico del comune dove dovrà realizzarsi l'intervento. Pertanto il committente dovrà accreditarsi munendosi di firma digitale. Qualora questi si trovi sprovvisto di firma digitale, dovrà conferire **procura alla sottoscrizione digitale a un tecnico dotato di firma digitale**. La procura speciale è l'unico documento che deve essere firmato in calce (allegando copia del documento d'identità del soggetto firmatario), scansionato e ri - firmato digitalmente dal tecnico a cui è stata conferita procura. La procura speciale può anche autorizzare un unico tecnico all'invio telematico di più titoli edilizi correlati in quanto facenti parti del processo edilizio attivato. Si ricorda che **solo il committente può conferire procura alla sottoscrizione digitale** a un tecnico; tutti i vari tecnici ed eventuali altre figure che intervengono nel procedimento, dovranno firmare digitalmente la documentazione progettuale di propria competenza, la procura ha effetto solo per la trasmissione degli elaborati.

Come si presenta la pratica?

La Regione Emilia-Romagna, al fine di fornire all'utenza modelli comprensivi di tutti i dati e dichiarazioni richieste dalla normativa, nonché al fine di promuovere l'applicazione uniforme su tutto il territorio regionale dei procedimenti di vigilanza sulle costruzioni, ha predisposto (con atto di indirizzo n. 1878 del 19 dicembre 2011) apposita modulistica per la presentazione delle pratiche sismiche.

Al fine di contenere il consumo cartaceo i modelli potranno essere compilati e firmati telematicamente, prima di essere trasmessi.

E' assolutamente vietato attribuire alla modulistica nomi diversi da quelli stabiliti dalla normativa, pertanto si invita a NON rinominare i files.

La pratica dovrà essere accompagnata da un elenco riportante gli elaborati di progetto e la restante documentazione presentata.

Come presentare gli elaborati di progetto?

I files contenenti relazioni, elaborati grafici, ecc. dovranno riportare nomi significativi del loro contenuto (meglio se derivati dalla normativa di riferimento), dovranno evitarsi nomi generici come doc1, doc2, ecc. o codici. Tali elaborati dovranno essere conformi a quanto disposto nella DGR 6 settembre 2011 n. 1373. In particolare la "relazione di calcolo strutturale" dovrà contenere un'apposita parte denominata "illustrazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale" secondo quanto riportato al punto B.2.2. dell'allegato b) della citata DGR.

In quale formato si caricano i files?

Ogni file trasmesso deve essere firmato digitalmente cioè deve avere estensione: **.pdf.p7m**.

Prima dell'invio occorre accertarsi che eventuali file zippati siano leggibili con il programma 7- Zip.

ATTENZIONE: tutti i files trasmessi, costituenti la pratica da esaminare, dovranno riportare la firma digitale del soggetto delegato dal committente alla presentazione della pratica.

Si invita a spedire la pratica fascicolando la documentazione attinente la pratica sismica in un' unica cartella, utilizzando preferibilmente un unico invio telematico o tracciando il numero di invii che si appresta a fare

Imposta di bollo (autorizzazioni)

Il procedimento autorizzativo prevede l'assolvimento dell'imposta di bollo (pari a euro 16,00) sia al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione sia prima del rilascio dell'autorizzazione stessa. Il pagamento dell'imposta di bollo potrà avvenire utilizzando il modello "Autodichiarazione assolvimento imposta di bollo" (presente sul sito dell'Unione) da allegare alla pratica di autorizzazione.

Avvertenze particolari

Se l'immobile oggetto dell'intervento è ad uso pubblico si raccomanda la corretta individuazione della classe d'uso soprattutto in relazione all'eventuale inserimento dello stesso edificio nel Piano di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia (in vigore dal 1° gennaio 2018) i cui elaborati sono rinvenibili nell'apposita sezione del sito dell'Unione.